

# INSIEME



[www.comunitapastoralebms.it](http://www.comunitapastoralebms.it)

**DOMENICA 31 Ottobre 2021**  
***Il dopo la DEDICAZIONE DEL DUOMO DI MILANO***

## **OGNISSANTI, LA FESTA CHE UNISCE CIELO E TERRA**

*Con questa solennità la Chiesa pellegrina sulla terra venera in unico giubilo di festa la memoria di coloro della cui compagnia esulta il cielo, per essere incitata dal loro esempio e allietata dalla loro protezione. La festa si diffuse nell' Europa latina dall' VIII secolo*



La festa di tutti i Santi il 1° novembre si diffuse nell' Europa latina nei secoli VIII-IX. Poi si iniziò a celebrarla anche a Roma, fin dal secolo IX. Un' unica festa per tutti i Santi, ossia per la Chiesa gloriosa, intimamente unita alla Chiesa ancora pellegrinante e sofferente sulla terra. Quella di Ognissanti è una festa di speranza: "l' assemblea festosa dei nostri fratelli" rappresenta la parte eletta e sicuramente riuscita del popolo di Dio; ci richiama al nostro fine e alla nostra vocazione vera: la santità, cui tutti siamo chiamati non attraverso opere straordinarie, ma con il compimento fedele della grazia del battesimo.

**Qual è il significato di questa festa.** Festeggiare tutti i santi è guardare coloro che già posseggono l' eredità della gloria eterna. Quelli

che hanno voluto vivere della loro grazia di figli adottivi, che hanno lasciato che la misericordia del Padre vivificasse ogni istante della loro vita, ogni fibra del loro cuore. I santi contemplanò il volto di Dio e gioiscono appieno di questa visione. Sono i fratelli maggiori che la Chiesa ci propone come modelli perché, peccatori come ognuno di noi, tutti hanno accettato di lasciarsi incontrare da Gesù, attraverso i loro desideri, le loro debolezze, le loro sofferenze, e anche le loro tristezze. Questa beatitudine che dà loro il condividere in questo momento la vita stessa della Santa Trinità è un frutto di sovrabbondanza che il sangue di Cristo ha loro acquistato. Nonostante le notti, attraverso le purificazioni costanti che l'amore esige per essere vero amore, e a volte al di là di ogni speranza umana, tutti hanno voluto lasciarsi bruciare dall'amore e scomparire affinché Gesù fosse progressivamente tutto in loro. È Maria, la Regina di tutti i Santi, che li ha instancabilmente riportati a questa via di povertà, è al suo seguito che essi hanno imparato a ricevere tutto come un dono gratuito del Figlio; è con lei che essi vivono attualmente, nascosti nel segreto del Padre.

### **Cosa dice il Martirologio Romano?**

Con la Solennità di tutti i Santi uniti con Cristo nella gloria in un unico giubilo di festa la Chiesa ancora pellegrina sulla terra venera la memoria di coloro della cui compagnia esulta il cielo, per essere incitata dal loro esempio, allietata dalla loro protezione e coronata dalla loro vittoria davanti alla maestà divina nei secoli eterni.

### **Cos'è la comunione dei santi?**

«La nostra partecipazione alla redenzione del Cristo», ha scritto don Divo Barsotti, «implica una partecipazione all'uomo della vita divina, di una grazia però che non è un bene esclusivo e non lo diviene mai, ma tanto più si partecipa quanto più anche diviene comune. Ora, proprio per questo motivo, la comunione delle cose sante diviene naturalmente e necessariamente la Comunione dei santi. Se la grazia di Dio non si comunica all'uomo che aprendo l'uomo ad una universale comunione, ne viene precisamente che, quanto più l'uomo partecipa di questi doni divini, tanto più anche comunica con gli altri uomini, vive una comunione di amore con tutti quelli che partecipano ai medesimi beni. Per la carità di Dio l'uomo non si apre soltanto a Dio, non entra in comunione soltanto con la divinità, ma acquista una sua trasparenza onde l'anima può comunicare con tutte le altre anime, può vivere un rapporto di amore anche con tutti i fratelli. Il peccato ci ha divisi, ci ha opposti gli uni agli altri e ci ha separati, ci ha reso opachi, impenetrabili all'amore; la grazia invece ci dona questa nuova trasparenza, ci dona questa nuova possibilità di comunione di amore. Ed è questo precisamente allora l'effetto della grazia divina: che cioè noi viviamo la vita di tutti e tutti vivono della nostra medesima vita; non c'è più nulla di proprio che non sia, anche qui, di tutti. Quanto più noi siamo ricchi e partecipiamo agli altri i nostri beni, tanto più dell'altrui bene noi

viviamo. Un santo tanto più è santo quanto più è privo di ogni difesa nel suo amore, quanto meno è chiuso nella sua ricchezza».

### **Cosa dice il Catechismo della Chiesa cattolica sulla comunione dei santi?**

La comunione dei santi è precisamente la Chiesa. Ecco cosa dice: «Poiché tutti i credenti formano un solo corpo, il bene degli uni è comunicato agli altri. [...] Allo stesso modo bisogna credere che esista una comunione di beni nella Chiesa. Ma il membro più importante è Cristo, poiché è il Capo. [...] Pertanto, il bene di Cristo è comunicato a tutte le membra; ciò avviene mediante i sacramenti della Chiesa».

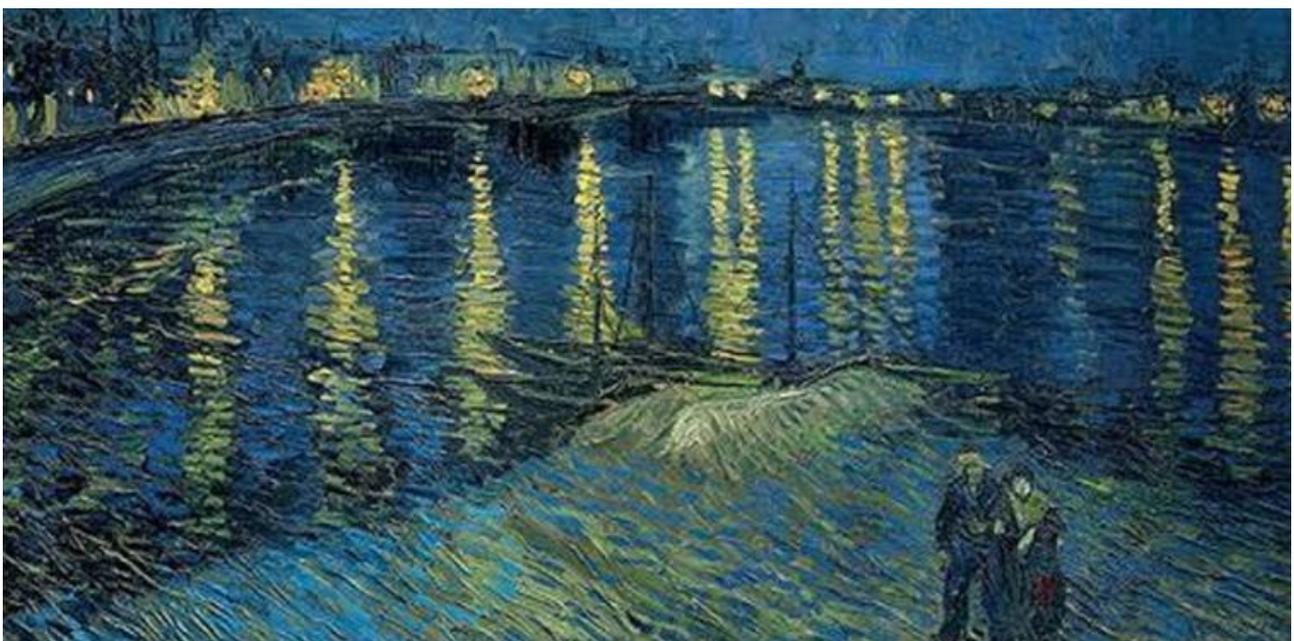
«L'unità dello Spirito, da cui la Chiesa è animata e retta, fa sì che tutto quanto essa possiede sia comune a tutti coloro che vi appartengono».

Il termine « comunione dei santi » ha pertanto due significati, strettamente legati: «comunione alle cose sante (sancta) e «comunione tra le persone sante (sancti)». «Sancta sanctis!» – le cose sante ai santi – viene proclamato dal celebrante nella maggior parte delle liturgie orientali, al momento dell'elevazione dei santi Doni, prima della distribuzione della Comunione. I fedeli (sancti) vengono nutriti del Corpo e del Sangue di Cristo (sancta) per crescere nella comunione dello Spirito Santo e comunicarla al mondo.

Antonio Sanfrancesco

## **La morte e quell'abbraccio che ci attende da sempre**

*Questi giorni sono tradizionalmente dedicati anche alla commemorazione dei defunti. O la morte è un evento che dialoga con il nostro cuore, oppure ci resta solo il non-senso.*



Il corteo di auto che in molte città cerca parcheggio sotto l'acqua scrosciante lascia intendere che anche quest'anno i cimiteri saranno meta di un sobrio pellegrinaggio degli affetti e dei ricordi, in questi giorni di metà autunno in cui la società si ferma per lasciare spazio alla memoria e al rispetto di chi non c'è più.

La morte è da sempre l'argomento più difficile della vita. Accettare che le cose finiscano, che la vita abbia un termine, significa implicitamente ammettere di non possedere alcunché, ma di aver ricevuto tutto "in prestito": un giorno dovremo restituire genitori, nonni, figli, amici, colleghi di lavoro, mariti e mogli. Il tempo passato con ciascuna di queste figure è un tempo della vita, non tutta la vita.

Ma allora quel tempo si riempie di domande e chiede, con forza crescente, almeno uno scopo, un motivo, un perché. "Se stiamo insieme ci sarà un perché" cantava qualche decennio fa Riccardo Cocciante, ed è l'avventura della scoperta di quel perché che oggi manca, salvo poi trovarci spiazzati da una morte che non ci dà pace per il semplice motivo che non è chiaro ai nostri occhi perché ci è stata data. Fa impressione constatare come nella stragrande maggioranza dei casi stiamo insieme per caso, senza chiederci come mai ci siamo incontrati e che cosa il rapporto con te significhi per me e per la mia vita.

Non sorprende, dunque, che sempre più spesso la morte cessi di essere un evento che dialoga col nostro cuore, segno di un nuovo cammino e di una nuova strada da intraprendere, ma diventi una tragedia irrazionale da cui – per riprendersi – occorrerebbe solo "dimenticare".

La scorsa primavera, quando è morto mio padre, sono partito venti giorni per la Scozia per poter piangere per conto mio, non visto da nessuno. Oggi quella morte mi appare come una risposta potente ad un interrogativo che abitava da anni la mia vita: è impressionante come il Mistero di Dio si sia servito del compimento della vita di mio padre per infondere in me la certezza di essere figlio, per dare nuova consistenza alla mia personalità e permetterle di uscire per sempre dagli anni bui del dolore e della solitudine. Mai ho avvertito la morte così sorella come nell'istante in cui ho potuto afferrare, e intuire, il perché mi era stata data quella vita.

**Pellegrinare fra le tombe non è passare in rassegna i lutti e i dolori di un'intera vita, bensì imparare a ringraziare per ogni volto, per ogni passo, che ha reso la nostra vita così vera, così lontana dall'oceano di mestizia che sembra riempire i ricordi di questi giorni. Non perché il lutto sia venuto meno, ma per la straordinaria percezione che ogni addio si è posto nella nostra vita come passo – come opportunità – di accostarci di più ad un abbraccio che in fondo ci attende da sempre.**

Federico Pichetto.



***“Non esiste, si perdoni la parola volgare,  
un cristianesimo chimicamente puro,  
ma un cristianesimo vivente,  
realizzato da uomini concreti nel mondo concreto”.***  
*(R. Guardini)*

**LUNEDI' 1/11/2021: SOLENNITA' DI TUTTI I SANTI**

**S. MESSE secondo l'orario festivo.**

**Ore 15: S. Messa al cimitero** *(sospesa in caso di maltempo)*

**MARTEDI' 2/11/2021:**

**COMMEMORAZIONE DI TUTTI I DEFUNTI**

**ore 9,00: S. MESSA in Chiesa parrocchiale.**

**ore 15,00: S. MESSA AL CIMITERO**

**ore 21,00: S. MESSA in Chiesa parrocchiale.**

**CONFESSIONI:**

**\* VENERDI' 29/10 dalle 9,30 alle 11,00.**

**\* SABATO 30/10 dalle 9,00 alle 11,00, dalle 15,00 alle 16,45.**

***Durante questi giorni di Preghiera  
saranno esposte le Reliquie dei Santi e dei Martiri.  
I Fedeli che durante l'ottava visitano una Chiesa e/o un  
cimitero, pregando per i defunti, possono acquistare  
l'indulgenza plenaria.***

# Tutto accade in **Parabole**

La buona notizia del Regno



Proposta di

**LECTIO DIVINA**

per gli adulti

## DECANATO di LISSONE

gli incontri saranno tenuti da  
**Luca Moscatelli**

luogo e orario

**Parrocchia  
Cuore Immacolato di Maria  
Via Nobel - Lissone  
Mercoledì ore 21,00**

## gli INCONTRI

- 1** 3 Novembre **Le due case**  
La forza dell'ascolto (Luca 6, 46-49)
- 2** 10 Novembre **I due debitori**  
L'amore e il perdono (Luca 7, 36-50);
- 3** 17 Novembre **Il samaritano**  
La cura per l'uomo ferito (Luca 10, 25-37)
- 4** 24 Novembre **L'amico importuno**  
La perseveranza nella preghiera (Luca 11, 5-13)
- 5** 1 Dicembre **L'uomo ricco e l'uomo stolto**  
Cosa conta davvero (Luca 12, 13-21)

Contatti: Margherita - Tel. 340 406 4059

Roberto - Tel. 333 478 6769

maggiori dettagli su [www.azionecattolicamilano.it](http://www.azionecattolicamilano.it)



# San Martino *e la Carità*

**opere d'arte  
contemporanea**

6-7-11-13-14 novembre

Cappella S. Francesco  
Chiesa Parrocchiale Biassono  
(orari: 9.30-12.30/16.30-19.00)



gruppo pittori  
biassonesi

**“TEMPO DI CORONAVIRUS”**  
**ORARIO DELLE S. MESSE**  
**SINO ALLA FINE DELLO STATO D’EMERGENZA**

**PRE-FESTIVA - SABATO: \* ore 17,30**

**FESTIVA -DOMENICA:**

**\* ore 7,30 - \* ore 9,00 - \* ore 10,15 \* ore 11,30 \* ore 17,30**

**MESSE FERIALE da Lunedì a Venerdì:**

**\* ore 9,00 - ore 18,30.**

**Sabato: ore 9,00**

**SEGRETERIA PARROCCHIALE (039 2752502)**

**Da Lunedì a Venerdì: dalle 16,00 alle 18,30**

**Lunedì – Mercoledì – Sabato: dalle 9,30 alle 11,00.**

**\* E’ ARRIVATA L’AGENDA LITURGICA DEL 2022. E’ POSSIBILE, PERCIO’, PRENOTARE LE MESSE PER I DEFUNTI ANCHE PER IL PROSSIMO ANNO, SOLO IN SEGRETERIA PARROCCHIALE (salvo urgenze particolari)**

**SEGRETERIA ORATORIO (039 2752302):**

**L’ Oratorio è APERTO da LUNEDI’ alla DOMENICA:  
dalle 15,30 alle 18,30**

**ASSOCIAZIONE AMICI DELLE MISSIONI**

**L’apertura nell’area dell’ex-oratorio femminile, dalle ore 14,00 alle ore 17,00 sarà il mercoledì, il giovedì e il sabato.**

**AVVISI**

**\* GIOVEDI’ 4/11: SOLENNITA’ DI S. CARLO BORROMEO.**

**\* VENERDI’ 5/11: 1° DEL MESE**

**ADORAZIONE ECURISTICA DALLE 9,30 ALLE 23**

**CORSO DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO 2022**

**DAL 29/1/2022 AL 17/2/2022**

**Programma e iscrizioni presso la Segreteria parrocchiale**

**GRAZIE:**

**\* BUSTE OFFERTA STRAORDINARIA FESTA PATRONALE:**

**€ 9.580**

**\* Grazie a tutti coloro che, anche in questo momento difficile, continuano a donare la loro offerta per sostenere le spese ordinarie della parrocchia. Segnaliamo l’IBAN della Parrocchia su cui poter fare direttamente il versamento:**

**IBAN. IT07N0521632540000000058508**